



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 10 della Giunta Comunale

Oggetto: **DETERMINAZIONE IN AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVI
PER DIRITTI DI USO CIVICO DI LEGNATICO.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** mese di **gennaio** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Assente giustificato
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE IN AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVI PER DIRITTI DI USO CIVICO DI LEGNATICO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso come la L.P. 14.06.2005 n. 6 che detta la disciplina dei diritti di uso civico stabilisca e tuteli, tra le altre cose, mutuando principi che hanno a base la normativa nazionale di cui alla legge 16 giugno 1927 n. 1766, le forme di godimento degli stessi da parte degli aventi diritto, alias capifamiglia.

Dato atto come tra i diversi diritti tradizionalmente si annoverino, salva più precisa determinazione del Commissario agli Usi Civici quelli in appresso indicati;

1. Pascolo con tutto il bestiame esistente nel Comune, bovini, caprini, ovini, suini, e equini;
2. Diritto di raccogliere nei boschi la legna secca i cascami di legna e lo strame;
3. Di percepire la legna da fuoco verso modesto corrispettivo;
4. Di percepire il legname da fabbrica a prezzo ridotto;
5. Diritti di scavare sabbia e sassi.

Dato atto come modificatesi nel tempo le condizioni di gestione del patrimonio silvo pastorale, il tutto accompagnato dal variare delle abitudini dei censiti. Questo ha comportato il mancato esercizio di molti dei diritti tradizionali e la progressiva modificazione delle modalità di acquisizione di legna da ardere.

In particolare sempre meno cittadini hanno mezzi e competenze per tagliare e trasportare il legname, e per aspetti legati alla sicurezza sempre più spesso il diritto alla “brosca” comporta l’acquisizione di cataste di legna tagliate e preparate in una zona facilmente raggiungibile.

Da ciò deriva però un maggior costo a carico del Comune, costo solo parzialmente recuperato con la tariffa decisa dall’ente.

Prima la tragedia di Vaia e poi la forte crescita del parassita bostrico nelle foreste trentine ha comportato una forte riduzione delle assegnazioni di legname al fine di dare precedenza alle aree più colpite. La quasi totale assenza di legname da tagliare impone al comune costi sempre maggiori per procurare la considerevole quantità di legna necessaria a prestabilire le cataste da assegnare alla popolazione.

In risposta al contingente forte aumento dei costi ma tenendo conto dei nuovi bisogni degli aventi diritto si è dunque deciso di preparare cataste di legna in zone facilmente raggiungibili da tutti con un contenuto aumento dei prezzi. In questo modo si vuole aumentare il servizio per la collettività senza un eccessivo aggravio economico per gli aventi diritto.

Evidenziato come dopo un articolato confronto, verificate le scelte portate avanti da altri enti, si è addivenuti a proporre i seguenti nuovi corrispettivi:

- €. 16,00.- compresa IVA – (per broscia non accatastata – legna sparsa);
- €. 80,00.- compresa IVA – (per broscia accatastata) a favore di aventi diritto ultra settantenni o in condizioni di accertata limitazione motoria, che comporti una limitazione

funzionale con riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, comunque documentata;

- €. 120,00.- compresa IVA – (per broscia accatastata) a favore altri beneficiari aventi diritto, secondo disponibilità.

Dato atto come detto aumento dei costi, di fatto compensa di poco l'incremento degli oneri che l'Ente deve sostenere per la lavorazione e accatastamento a piazzale del legname.

Convenuto di fare proprie dette valutazioni coerenti con gli usi e con le previsioni normative di cui alla L.P. 14.06.2005 n. 6 e s.m. ed in particolare con l'art. 2 III° comma.

Reputato opportuno fissare ai sensi della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. i corrispettivi nelle misure suindicate per sopperire alle spese di amministrazione (pagamento imposte, spese di amministrazione, di gestione e di sorveglianza dei beni, spese fatturazione legname).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di fissare, per quanto esposto in premessa, a valere per le assegnazioni disposte a seguito dello svolgimento della sessione forestale 2024, i seguenti nuovi corrispettivi e le seguenti tipologie di assegnazione di legna da ardere – diritto di legnatico;
 - €. 16,00.- compresa IVA – (per broscia non accatastata – legna sparsa);
 - €. 80,00.- compresa IVA – (per broscia accatastata) a favore di aventi diritto ultra settantenni o in condizioni di accertata limitazione motoria, che comporti una limitazione funzionale con riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, comunque documentata;
 - €. 120,00.- compresa IVA – (per broscia accatastata) a favore altri beneficiari aventi diritto, secondo disponibilità.
2. Di introitare i proventi connessi alla assunzione ed applicazione del presente atto con provvedimento di accertamento a cura della Responsabile del servizio finanziario.
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 10 della legge, avente ad oggetto “*Destinazione delle risorse derivanti dai beni di uso civico*”, le suddette risorse finanziarie saranno destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'amministrazione e alla gestione del patrimonio d'uso civico. Le eventuali eccedenze potranno essere destinate:
 - a) all'incremento e al miglioramento del patrimonio di uso civico anche mediante l'acquisizione o la realizzazione di immobili o opere che possano essere gravati dal vincolo di uso civico ai sensi dell'articolo 17;
 - b) al finanziamento di servizi pubblici, di interventi o di opere pubbliche rivolti al diretto beneficio della generalità degli abitanti del comune o della frazione;
 - c) al finanziamento totale o parziale, anche mediante trasferimento di fondi a soggetti terzi, ovvero all'attuazione di attività e di iniziative di interesse comunale o frazionale.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30

giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE IN AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVI PER DIRITTI DI USO CIVICO DI LEGNATICO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 16/01/2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 16/01/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 16/01/2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **17/01/2024** al giorno **27/01/2024**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 16/01/2024

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 17/01/2024

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti